



L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori **per il patrimonio edilizio abitativo** danneggiato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: **approvazione rendicontazioni aprile 2024.**

IL DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2122 dd. 29 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità per la concessione, erogazione e liquidazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata, al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

Visto il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. DCR/8/PC/2024 dd.16 gennaio 2024, così come aggiornato con il successivo decreto n. DCR/232/PC/2024 dd. 20 marzo 2024, con il quale sono state adottate le modalità operative di cui agli allegati A e B alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 2122/2023;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si è provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento di competenza mediante pubblicazione di apposito avviso nella pagina dedicata del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tenuto conto della forma di pubblicità più idonea in considerazione del numero di soggetti interessati;

Visto il decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio n. 4609/GRFVG dd. 7/2/2024 con il quale si è provveduto alla prima concessione dei ristori ai beneficiari individuati nell'allegato 1 al decreto stesso;

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 8 dell'allegato B delle modalità attuative che reca la disciplina relativa alla fase di rendicontazione dei ristori concessi e individua nella Direzione centrale infrastrutture e territorio la struttura competente per l'adozione dell'atto di approvazione dei rendiconti e di determinazione del ristoro liquidabile, anche in considerazione dell'eventuale erogazione di una quota a titolo di anticipazione ai sensi del precedente articolo 7;

Preso atto dell'attività istruttoria svolta dall'ufficio tenuto conto, in particolare, di quanto previsto dall'articolo 8, commi da 5 a 7, e dall'articolo 8 bis delle modalità attuative;

Preso atto che nell'ambito dei contenuti di cui al sopra citato articolo 8, ed in particolare al comma 6, per mero errore materiale, si è fatto riferimento al limite della somma delle voci di spesa ammissibili in 100,00€ e ritenuto che in luogo di tale indicazione deve invece farsi riferimento, in entrambi i punti del comma, a

45,00€, così come correttamente desumibile dal testo coordinato delle disposizioni recate dalle modalità attuative;

Considerato che, per ciascuno dei rendiconti presentati, l'importo del ristoro definitivamente spettante è stato determinato avendo a riguardo delle spese sostenute relative alle voci di spesa ammissibili, secondo la modalità di calcolo prevista dall'articolo 8, comma 5 e confrontando tali importi con le soglie previste dal successivo comma 6 nella misura corretta esplicitata nel precedente paragrafo;

Considerato che, nel caso in cui sia stato dichiarato che per l'immobile oggetto dell'intervento di ripristino siano stati ricevuti indennizzi assicurativi, hanno trovato applicazione nelle modalità di calcolo:

- l'articolo 8-bis per la determinazione dell'importo dell'indennizzo assicurativo relativo alle sole voci di spesa ammissibili nel solo caso in cui si sia dichiarato di non essere in possesso della documentazione di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b);
- in ogni caso, l'articolo 8, comma 7 per la determinazione del ristoro definitivamente spettante;

Considerato infine che:

- il ristoro da liquidarsi è determinato tenendo conto dell'eventuale erogazione in via anticipata di cui all'articolo 7;
- nel caso in cui l'importo del ristoro erogato in via anticipata sia maggiore del ristoro definitivamente spettante, sorge l'obbligo per il beneficiario di restituire le somme erogate eccedenti al ristoro definitivamente spettante, come previsto dall'articolo 10, commi 3 e 4;

Viste le rendicontazioni pervenute e acquisite al registro di protocollo generale GRFVG/GEN della Regione entro il 30/04/2024 per il tramite dell'apposita piattaforma informatica predisposta dalla Regione e contenute **nell'allegato 1** al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di approvare le rendicontazioni pervenute nel corso del mese di aprile e sulle quali l'istruttoria d'ufficio si è conclusa positivamente di cui all'**allegato 2** al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale, nel quale si dà conto:

- della determinazione definitiva del ristoro spettante;
- della determinazione dell'importo di ristoro liquidabile;
- della sussistenza di eventuali situazioni di recupero di somme indebitamente liquidate;
- della sussistenza di eventuali situazioni di disimpegno di risorse relative a ristori concessi;

Dato atto che le rendicontazioni contenute nell'allegato 1 e non già incluse nell'allegato 2, sono in corso di istruttoria e saranno definite con successivi provvedimenti;

Dato atto che la Regione si riserva di effettuare controlli su almeno il 5% delle rendicontazioni richiedendo ai beneficiari di produrre la documentazione autodichiarata in sede di rendiconto entro il termine fissato pena la revoca del ristoro e, nel caso in cui lo stesso sia già stato erogato, la restituzione totale delle somme erogate maggiorate dagli interessi calcolati al tasso legale a decorrere dalle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione;

Ritenuto, infine, di trasmettere il presente provvedimento al Fondo regionale per la protezione civile per gli adempimenti relativi alla liquidazione, all'ordinazione e al pagamento delle somme o al recupero e disimpegno di somme non dovute di cui all'allegato 2;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPR n. 277/2004 e s.m.i.;

Vista la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 “Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale” e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa ed in relazione ai procedimenti di ristoro per danni **al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili** a seguito degli eventi metereologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023:

1. di prendere atto delle rendicontazioni pervenute e acquisite al registro di protocollo generale GRFVG/GEN della Regione entro il 30/04/2024 per il tramite dell'apposita piattaforma informatica predisposta dalla Regione e contenute **nell'allegato 1** al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale
2. di approvare le rendicontazioni pervenute nel corso del mese di aprile e sulle quali l'istruttoria d'ufficio si è conclusa positivamente di cui all'**allegato 2** al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale determinando l'importo del ristoro definitivamente spettante, del ristoro liquidabile e dell'importo da recuperare nelle misure nello stesso indicate;
3. di dare atto che le rendicontazioni contenute nell'allegato 1 e non già incluse nell'allegato 2, sono in corso di istruttoria e saranno definite con successivi provvedimenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Fondo regionale per la protezione civile per gli adempimenti relativi alla liquidazione, all'ordinazione e al pagamento delle somme o al recupero e disimpegno di somme non dovute di cui all'allegato 2 ed in particolare:
 - in liquidazione € 1.265.914,02
 - in recupero € 1.484,80
 - in disimpegno € 515.696,46;
5. di dare atto che la legittimità della procedura di riconoscimento e della liquidazione del ristoro definitivamente determinato ai singoli richiedenti con il presente decreto è condizionata al rispetto, da parte del beneficiario, delle condizioni e dei termini previsti dalle modalità attuative di cui ai decreti dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. DCR/8/PC/2024 e DCR/232/PC/2024;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella pagina dedicata del sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; tale forma di pubblicità assume valore di comunicazione ai singoli che hanno facoltà di trasmettere eventuali osservazioni entro 10 giorni dalla predetta pubblicazione all'indirizzo pec territorio@certregione.fvg.it oppure all'indirizzo peo maltempo2023privati@regione.fvg.it;
7. avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Centrale
dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria:
arch. Amanda Burelli
Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione
urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture
per l'istruzione